



CITTA' DI SAN VITO DEI NORMANNI
Provincia di Brindisi



PIANO DELLA PERFORMANCE
(con Piano provvisorio degli obiettivi)

2020-2022

INDICE

1. PRESENTAZIONE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

- 2.1 CHI SIAMO**
- 2.2 COSA FACCIAMO**
- 2.3 ORGANI DI GOVERNO**

3. IDENTITA' DEL COMUNE

- 3.1 L'AMMINISTRAZIONE "IN CIFRE"**
- 3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE**
- 3.3 L'ALBERO DELLA PERFORMANCE**

4. ANALISI DEL CONTESTO

- 4.1 IL CONTESTO ESTERNO**
- 4.2 IL CONTESTO INTERNO**

- 4.2.1 Organizzazione**
- 4.2.2 Risorse strumentali ed economiche**
- 4.2.3 Risorse umane**
- 4.2.4 "Salute finanziaria"**

5. OBIETTIVI STRATEGICI

6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

- 6.1 Obiettivi assegnati**

7. LA PERFORMANCE

- 7.1 Fasi, soggetti e tempi;**
- 7.2 Azioni per il miglioramento del ciclo della performance**

1 – PRESENTAZIONE -

Il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, noto come "Decreto Brunetta", prevede l'attivazione di un ciclo generale di gestione della performance, al fine di consentire alle amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento della prestazione e dei servizi. Il ciclo di gestione della performance offre alle amministrazioni un quadro di azione che realizza il passaggio dalla cultura "di mezzi" (*input*) a quella "di risultati" (*output ed outcome*), orientato a porre il cittadino al centro della programmazione (*customer satisfaction*) e della rendicontazione (trasparenza), e rafforzare il collegamento tra retribuzione e performance (premierità selettiva).

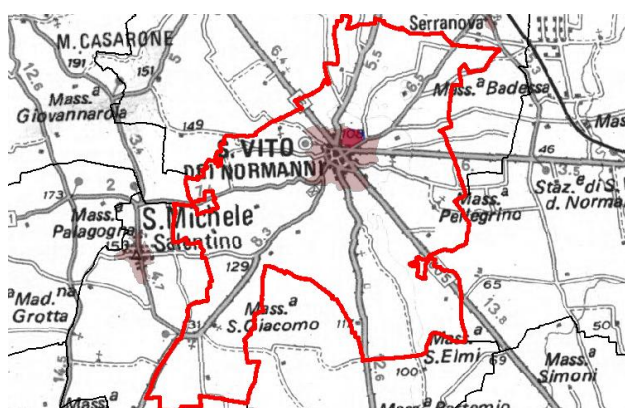
Le amministrazioni pubbliche sviluppano, dunque, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance che si articola, sinteticamente, nelle seguenti fasi: definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere; collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse; monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi; misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale; utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito; rendicontazione dei risultati.

Nell'ambito del *ciclo della performance*, ruolo centrale è conferito al *Piano della Performance*, documento programmatico triennale, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Il presente Piano è stato redatto in ossequio alle linee di indirizzo relative alla strutturazione e alle modalità di redazione del piano della performance emanate con delibera n. 112 del 2010 dalla Civit (*Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche*, ora A.N.AC. - *Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche*) e costituisce lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance.

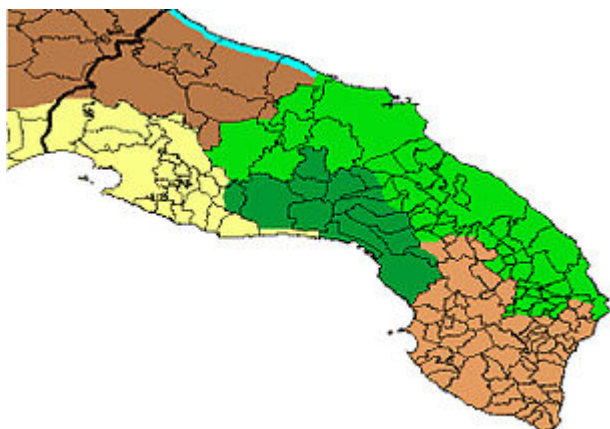
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

2.1 - CHI SIAMO



Il Comune sorge nella parte nord-orientale della pianura salentina, non distante dalla valle d'Itria. La morfologia del territorio è pianeggiante, solo leggermente ondulata al confine con i comuni di Carovigno e Ostuni. Il territorio di San Vito dei Normanni, si estende per 66,36 Km² ed è posto sulle prime propaggini meridionali del sistema collinare murgiano; San Vito dei Normanni confina, a cominciare da nord e ruotando in senso orario, con i comuni di Carovigno, Brindisi, Latiano, San Michele Salentino. È situato a 9 km dalla costa adriatica, l'approdo più vicino è lido Specchiolla, frazione del comune di Carovigno; dista 5 km dal centro visite del parco di terra e di mare di Torre Guaceto, sito in Serranova, frazione di Carovigno, 9 km dalla spiaggia della riserva naturale, e a 12 km dalla torre sul mare che dà il nome all'area protetta. Il

mar Ionio si trova invece a circa 45 km. La sua altitudine è intorno ai 100 m s.l.m. precisamente tra 57 e 146 metri. Il terreno sanvitese presenta natura calcarea, è caratterizzato da campi a coltura intensiva, ricco di querce e olivi secolari e suddiviso con muretti a secco utilizzati per separare i poderi.



Il punto più alto del centro urbano (119 s.l.m.) si trova in corrispondenza del Castello d'Alceste un'importante area archeologica (un villaggio a capanne della seconda metà dell'VIII secolo a.C. e abitazioni a pianta ovale con copertura di materiale deperibile a cui si sovrappongono nel VI secolo a.C. costruzioni con un impianto completamente diverso, che riflettono l'avvento di nuove tecniche costruttive e di un nuovo modo di concepire lo spazio abitativo) rimasta sconosciuta per secoli e scoperta solo nel 1985, oggetto poi intorno alla fine degli anni '90 di un'operazione di recupero e di ricerca, attraverso lo scavo in estensione e la prospezione sistematica dell'area attraverso foto aeree grazie alla collaborazione tra Soprintendenza per i beni archeologici di Taranto, l'Università del Salento (Dipartimento di Beni Culturali) e il Comune di San Vito dei Normanni; l'area archeologica offre una possibilità rara: osservare lo sviluppo di un abitato arcaico in un momento in cui cominciano a manifestarsi nuove forme di organizzazione insediativa.



3. IDENTITA'

Popolazione.

Dai dati forniti dell'Anagrafe comunale la popolazione al 31.12.2019 risulta essere pari a n. 18.888 abitanti di cui :

- 9712 donne (pari al 51,42 %)
- 9176 uomini (pari al 48,58 %)



- N. 7458 in nuclei familiari



Kmq di territorio	66.36
Km di strade gestiti	275
Pratiche istruite:	
- PdC	115
- SCIA	222
AEL	144
Punti Luce (pubblica illuminazione)	3417
Impianti sportivi (comprese le attrezzature)	3
Edifici scolastici	10
Pratiche di immigrazione	261
Pratiche di emigrazione	259
Cambi di abitazione	279
Carte di identità	2332
Pratiche A.I.R.E.	350

Numero contributi erogati (contributi una tantum- Straordinari- buoni viveri - servizio civico - baliatico - spese viaggio strutture riabilitative - contributi ex Inail - Pagamento affitto) n. 231 nuclei

Numero contributi erogati (contr. abbattimento barriere architettoniche)	n. 3 nuclei
Numero contributi erogati di cui 41 con figli minori	n. 197
(Contr. canone locazione L. 431/98)	n. 119
Numero contributi assegno maternità art. 66 L. 448/98	n. 50 nuclei
Numero contributi assegno 3 minori art. 65 L. 448/98	n. 52 nuclei
Interventi in favore di minori:	
Affidi	n. 5 minori
Centro estivo	n. 36 minori
Recupero scolastico	n. 28 minori
Inserimento minori in strutture	n. 6 minori

3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

3.2.1 Il mandato istituzionale

La CIVIT, nella delibera n. 112/2010, afferma che "il mandato istituzionale definisce il perimetro nel quale l'amministrazione può e deve operare sulla base delle attribuzioni e/o competenze istituzionali. Definire il mandato istituzionale significa anche chiarire il ruolo degli altri attori (pubblici e privati) che si collocano nello stesso contesto istituzionale, ossia che intervengono sulla medesima politica pubblica". Il mandato istituzionale del Comune trova la sua definizione negli artt. 13 e 14 del D. Lgs n. 267/00 (Ordinamento degli Enti locali). Al Comune spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale e regionale, secondo le rispettive competenze. Il Comune gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

3.2.2 La missione del Comune di San Vito dei Normanni

La CIVIT, sempre nella delibera n.112/2010, definisce la missione quale "esplicitazione dei capisaldi strategici che guidano la selezione degli obiettivi che l'organizzazione intende perseguire attraverso il proprio operato". La missione del Comune trova le sue ragioni nelle competenze istituzionali dell'essere ente locale, nei programmi dell'Amministrazione, nelle relative priorità e nelle attese degli stakeholder (portatori di interesse). Essa, quindi, scaturisce dal processo partecipativo e condiviso tra i vertici dell'Amministrazione (Sindaco, Consiglio Comunale e Giunta), responsabili dei servizi, stakeholder interni (dipendenti) e stakeholder esterni (utenti). Il Comune di San Vito dei Normanni, nell'ottica di disegnare una vera e propria strategia operativa, nelle linee programmatiche generali di mandato ha individuato il modello di sviluppo socio-economico del paese. Partendo dall'attuale contesto geografico e infrastrutturale la programmazione di mandato ha definito i seguenti obiettivi strategici: tutela dell'ambiente, promozione del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili, accessibilità e trasporti, inclusione sociale e qualità della vita, valorizzazione delle risorse umane e trasparenza amministrativa, pianificazione urbanistica e contrasto all'abusivismo, rigenerazione urbana, semplificazione e miglioramento dei servizi al cittadino. Sulla base delle aree strategiche sono individuati gli obiettivi strategici dell'Ente, da conseguire sulla base delle risorse umane e finanziarie

ORGANI DI GOVERNO



Sindaco

Domenico Conte

Vicesindaco

Avv. Valerio Carlo Longo

Deleghe correnti: Ecologia e Igiene Urbana, Verde Pubblico, Casa Serena nonché delega generale di VICESINDACO in caso di assenza o impedimento del Sindaco.

Assessori

Rag. Enzo Francavilla

Deleghe correnti: Bilancio, Finanze, Tributi, Risorse Umane

Avv. Francesca Magliocca

Deleghe correnti: Attività Produttive e Sviluppo Economico del Territorio, Contenzioso e Affari Generali, Turismo e Marketing Territoriale, Distretto Urbano del Commercio - Politiche Giovanili

Ins. Maddalena Gaeta

Deleghe correnti: Solidarietà, Politiche Sociali e di integrazione, Politiche giovanili e Pari Opportunità, Pubblica istruzione

Arch. Vincenzo Sardelli

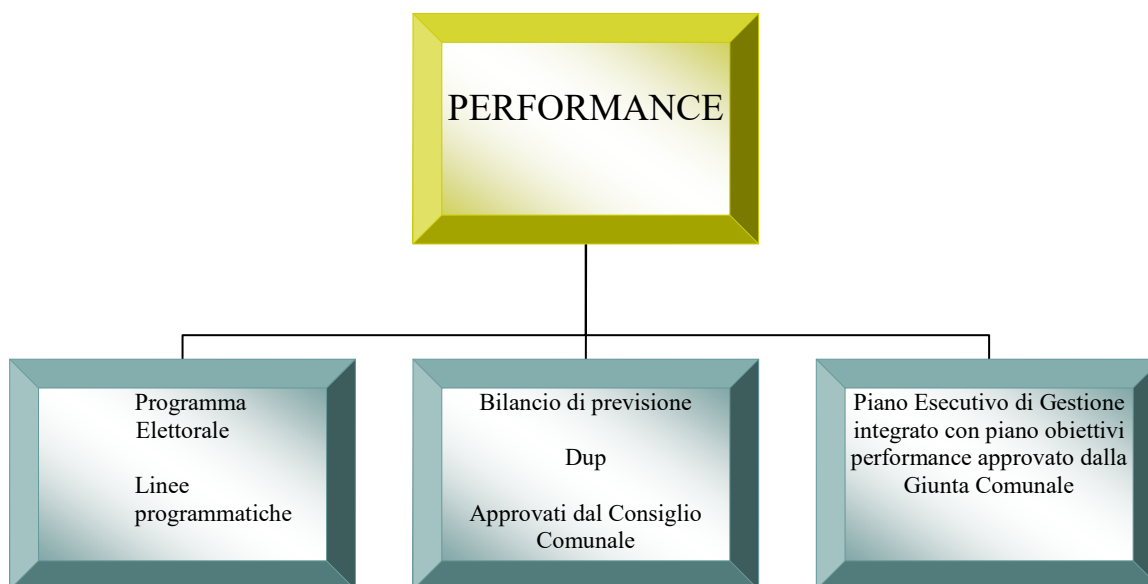
Deleghe correnti: Lavori e Opere Pubbliche, Politiche di valorizzazione del patrimonio, Pianificazione, assetto e gestione del territorio, Arredo urbano, Mobilità, Servizi alle Contrade

Consiglieri Comunali

ARGENTIERI Alessandro; MICCOLI Vito ; NIGRO Domenico ; CAIRO Giuseppina; ZURLO Damiano; FRACCHIOLLA Nicola ; IAIA Piero; MUSA Salvatore ; ATZORI Gionata ; ROSSELLI Lucia; ERRICO Silvana ; BOGGIA Luigi ; CARRONE Federico ; TRAVAGLINI Federico ; NIGRO Vincenzo Marco; RUGGIERO Marco, GIANNONE Angelo Vito.

3.2.3 L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione. L'albero della performance ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di "messa a sistema" delle due principali dimensioni della performance.



4 - ANALISI DEL CONTESTO

4.1 IL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria base di riferimento ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Regione	Puglia
Provincia	Brindisi
Sigla Provincia	BR
Frazioni nel comune	0
Superficie (Kmq)	67,08
K m di strade gestite	Statali Km 11,000 Provinciali Km 23,000 Comunali Km 57,000 Vicinali Km 214,000 Autostrade Km 0
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq4)	284,66

Classificazione sismica e climatica

Zona sismica 4	Zona climatica C	Gradi giorno 1.234
--------------------------	----------------------------	------------------------------

Dati geografici

Altitudine: 108 m s.l.m. minima: 57 massima: 146	Misura espressa in <i>metri sopra il livello del mare</i> del punto in cui è situata la Casa Comunale. Le quote <i>minima e massima</i> del territorio comunale sono state elaborate dall'Istat sul modello digitale del terreno (DEM) e dai dati provenienti dall'ultima rilevazione censuaria.
Coordinate Geografiche <i>sistema sessagesimale</i> 40° 39' 29,88" N 17° 42' 28,80" E <i>sistema decimale</i> 40,6583° N 17,7080° E	Le coordinate geografiche sono espresse in latitudine Nord (distanza angolare dall'equatore verso Nord) e longitudine Est (distanza angolare dal meridiano di Greenwich verso Est). I valori numerici sono riportati utilizzando sia il sistema sessagesimale DMS (<i>Degree, Minute, Second</i>), che il sistema decimale DD (<i>Decimal Degree</i>).
Risorse Idriche	Laghi n° 0 - Fiumi e Torrenti n° 0

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore approvato	SI Delib. G.R. n. 900 del 09/07/2002
* Programma di fabbricazione	NO
* Piano edilizia economica e popolare	NO

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali	SI Delib. C.C. n. 39 del 29/12/2008
* Artigianali	SI Delib. C.C. n. 39 del 29/12/2008
* Commerciali	Delib. C.C. n. 39 del 29/12/2008

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) SI

AREA INTERESSATA AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.	0,000	0,000
P.I.P.	477695,000	32075,000

LE STRUTTURE

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Asili nido N. 1	n° 0 posti	n° 0 posti	n° 30 posti	n° 30 posti	n° 30 posti
Scuole materne n. 5	n° 360 posti	n° 325 posti	n° 435 posti	n° 433 posti	n° 442 posti
Scuole elementari n. 4	n° 760 posti	n° 725 posti	n° 741 posti	n° 704 posti	n° 680 posti
Scuole medie n° 2	n° 507 posti	n° 470 posti	n° 503 posti	n° 526 posti	n° 505 posti
Strutt. res.li anziani n° 1	n° 30 posti	n° 30 posti	n° 30 posti	n° 30 posti	n° 30 posti
Farmacie comunali n° 0					
Farmacie	n° 5	n° 5	n° 6	n° 6	n° 6
Rete fognaria in Km.n.					
- bianca	41,000	41,000	41,000	41,000	41,000
- nera	88,000	88,000	88,000	88,000	88,000
- mista	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
Esistenza depuratore NO					
Rete acquedotto in Km.	118,000	118,000	118,000	118,000	118,000
Att. servizio idrico integrato SI					
Aree verdi, parchi, giardini	hq 9,000	hq. 9,000	hq 9,000	hq 9,000	hq 9,000

Punti luce, ill.ne pubblica	n° 3303	n° 3320	n° 3335	n° 3335	n° 3335
Rete gas in Km.	80,000	80,000	80,000	80,000	80,00
Esistenza discarica NO					
Mezzi operativi Veicoli	n° 28				
Centro elaborazione dati	SI				

In relazione al contesto esterno, in cui l'Ente è chiamato ad operare, si evidenzia che la realtà economica e sociale del territorio di San Vito dei Normanni è una realtà storicamente sana, con importanti risorse culturali ed imprenditoriali, tuttavia in questo momento storico vi sono alcune criticità dovute alla crisi economica internazionale che negli ultimi anni ha interessato anche l'Italia e di conseguenza il territorio sanvitese; si assiste, infatti, da un lato ad un aumento della domanda di assistenza e supporto da parte di cittadini in difficoltà e dall'altro ad una diminuzione delle risorse disponibili da parte dell'Ente a causa dei continui tagli dei trasferimenti finanziari da parte dello Stato e della Regione.

Una delle categorie che lamenta maggiormente la crisi economica è quella dei commercianti. Il diffondersi di Grandi strutture di vendita e la sempre più comune consuetudine di effettuare acquisti *on line* hanno contribuito a "svuotare" i piccoli esercizi di vicinato della Città pertanto è improcrastinabile l'analisi della situazione per individuare misure e idee per attuare il fenomeno.

4.2 IL CONTESTO INTERNO

4.2.1 Organizzazione

ORGANIGRAMMA PER SETTORI – SERVIZI – UNITA'



Il Comune di San Vito dei Normanni esercita le funzioni e le attività di competenza attraverso propri uffici secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia.

L'organizzazione degli uffici e del personale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e si informa a criteri di autonomia, funzionalità, economicità, secondo principi di professionalità e di responsabilità.

Nell'anno 2019, in relazione al Piano Assunzionale 2018 deliberato con atto giuntale n.39 del 19/03/2018, al 01/01/2019 sono state completate le procedure assunzionali del personale a tempo pieno ed indeterminato, con assegnazione al Settore di competenza, delle seguenti figure:

- n.1 Istruttore Contabile Cat.C - 2° Settore Bilancio e Tributi;
- n.1 Istruttore Tecnico Geometra Cat.C - 4° Settore Urbanistica Ed.Privata
- n.1 Collaboratore Prof. Cat.B3 - 1° Settore Affari Gen. e Serv.Sociali;
- n.3 Istruttori di Polizia Locale Cat.C - 5° Settore Polizia Locale e Prot.Civ.
- n.1 Istruttore Amministrativo Cat.C - 3° Settore Attività Produttive

In merito al Piano Assunzionale 2019 deliberato con atto giuntale n.19 del 27/02/2019 (e successivamente modificato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 79/2019 e n.97/2019), si è dato corso all'assunzione di n. 1 operatore tecnico cat. A1 a tempo pieno e indeterminato mediante procedure mobilità e di n. 1 funzionario direttivo "Esperto Informatico" cat. D1 a tempo pieno ed indeterminato mediante scorrimento graduatoria. Inoltre sono stati banditi i concorsi per n. 2 istruttori contabili cat. C1, n. 3 istruttori amministrativi cat. C1 e n. 1 istruttore tecnico- agrario cat. C1 tutti a tempo pieno ed indeterminato e le cui prove selettive sono già state fissate per il giorno il 28 gennaio 2020.

4.2.2 RISORSE STRUMENTALI ED ECONOMICHE

In ossequio a quanto previsto dall'art 17 del Codice dell' Amministrazione Digitale (*"Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità"*) con Deliberazione di **G.M. n.151 del 13.12.2018** è stato individuato il Responsabile della transizione al digitale dell'Ente. Il professionista inoltre dovrà fornire supporto al fine di razionalizzare gli acquisti di macchine e software.

4.2.3 RISORSE UMANE



ANALISI CARATTERI QUALITATIVI/QUANTITATIVI	
Indicatori	Valore
Età media del personale (anni)	57
Età media dei responsabili PO (anni)	56
Tasso di crescita unità di personale negli anni	1
% di dipendenti in possesso di laurea	17
Ore di formazione (media per dipendente)	1:49
Turnover del personale	0
Costi di formazione/spese del personale	5.597
ANALISI BENESSERE ORGANIZZATIVO Indicatori	
Tasso di assenze - FERIE	32%
Tasso di assenze - MALATTIA RETRIB.	9,36%
Tasso di assenze - ALTRE ASSENZE	7,9%
Tasso di richieste di trasferimento	2,73
Tasso Infortuni	2,73
Stipendio medio percepito dai dipendenti	2.301
% personale assunto a tempo indeterminato	1,36
ANALISI DI GENERE	
% donne rispetto al totale di personale	34,24
Stipendio medio percepito dal personale donna (non dirigente)	2.301
% personale donna assunto a tempo indeterminato	0
Età media del personale femminile	56
% personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	24

Dati al 31.12.2018

4.2.4 "SALUTE FINANZIARIA"

INDICATORI FINANZIARI SINTETICI

da rendiconto 2018

RIGIDITA' DELLA SPESA	%
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	34,13
ENTRATE CORRENTI	
Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	99,40
Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	97,77
Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	78,75

Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	77,46
Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	65,59
Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	64,97
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	50,29
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	49,81
SPESE PERSONALE	
Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	33,35
Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro""	8,07
Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale -Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (dipendenti) o meno rigide (lav. flessibile)""	3,90
Spesa di personale pro-capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	156,27
INTERESSI PASSIVI	
Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	3,93
Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,012
INVESTIMENTI	
Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	7,44
Investimenti complessivi pro-capite (in valore assoluto)	42,97
ANALISI RESIDUI	
Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	93,01
Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	69,47
Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	45,17
Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	33,26
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	33,23

5 OBIETTIVI STRATEGICI

Nella descrizione degli **Obiettivi Strategici** si è prestata particolare attenzione, anche al fine di renderli immediatamente comprensibili per gli *stakeholders* e riferibili alle Linee di mandato dell'A.C., alla individuazione di riferimenti puntuali nel **DUP 2019-2021** approvato con deliberazione di C.C. n. 23 del 30.03.2019. Ciò tenuto conto del fatto che tale documento, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo individuate in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica sono contenute nella sezione strategica del DUP che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Qui di seguito è riportato il quadro strategico dell'Ente come approvato nel Dup 2019-2021 e che potrà subire variazioni in seguito all'approvazione del Dup 2020-2022:

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi: verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,

verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Sottotema strategico
SERVIZI ISTITUZIONALI E PUBBLICHE RELAZIONI
CONTAB. GENER. - FINANZE - CONTROLLO DI GEST.
SERVIZI TECNICI E ASSETTO DEL TERRITORIO
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
ISTRUZIONE, ATTIVITA' CULTURALI, SPORT E TURISMO
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE - SVIL. ECONOMICO
GESTIONE CASA DI RIPOSO EX ONPI
ENTRATE TRIBUTARIE

Welfare e Pari Opportunità

Le ormai vorticose dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio.

Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio - sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.

Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni;
- la pianificazione accurata degli interventi;
- migliorare l'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione';

Sottotema strategico
Politiche e interventi socio-assistenziali
Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale
Welfare e Pari Opportunità' n.a.c.

Scuola

La scuola pubblica riveste un ruolo strategico perché è nelle istituzioni scolastiche che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.

Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale potrebbe essere considerato già un risultato ma è tuttavia indispensabile allargare l'analisi e riflettere sulla questione anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Sottotema strategico
Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi
Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche
Scuola n.a.c.

Economia e lavoro

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento critico per la nostra società a causa della congiuntura economica, un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio.

Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.

Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici.

Sottotema strategico
Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa
Interventi per la tutela del commercio
Economia e lavoro n.a.c.

Territorio e mobilità

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista

- a) 'sociale',
- b) 'ambientale'.

Ridurre l'utilizzo dell'auto privata specialmente nel centro storico, tramite una riscoperta significativa di mezzi ecologici, quali la bicicletta, consentirebbe infatti di diminuire sensibilmente le code, l'inquinamento e la rumorosità. Non va dimenticato tuttavia che tale risultato potrà essere ottenuto anche grazie al completamento delle opere in costruzione, quali nuovi parcheggi, rotatorie e piste ciclabili, che garantiranno un più agevole flusso da e per il centro urbano di merci e persone migliorando nel contempo il livello complessivo della sicurezza stradale per gli automobilisti ed i pedoni.

Sottotema strategico
Opere su strade ed arredo urbano
Interventi per il trasporto pubblico e mobilità
Territorio e mobilità n.a.c.

Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multi-etnico e multiculturale.

La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati.

Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Sottotema strategico
Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo
Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo
Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore

Ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su:

- risparmio e l'efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione;
- sviluppo delle fonti rinnovabili.

Sottotema strategico
Ecosistema locale
Azioni a tutela della sostenibilità ambientale
Ambiente n.a.c.

Sicurezza

Una comunità deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Municipale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio della nostra comunità. In particolare si elencano le funzioni di:

- sicurezza stradale, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade;
- tutela del consumatore, che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi mirati ad arginare i fenomeni di disturbo della quiete pubblica e gli interventi in collaborazione con la Guardia di Finanza;
- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi, ponendo attenzione ai controlli in tema di verde pubblico e segnaletica, cura dell'ambiente.

Sottotema strategico
Sicurezza e ordine pubblico
Servizi di gestione e controllo della viabilità

6. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Partendo dagli obiettivi strategici, suddivisi in temi e sottotemi, innanzi esplicitati, l'intera attività prevista è stata articolata in cinque principali aree di riferimento, coincidenti, in linea di massima, con le deleghe assessorili assegnata ad inizio mandato.

Le aree di azione sono le seguenti:

- 1- UNA AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE TRASPARENTE E SENZA SPRECHI
- 2- UNA CITTA' SOLIDALE
- 3- UNA COMUNITA' CHE GUARDA AL FUTURO
- 4- UNA COMUNITA' CHE VUOLE CRESCERE
- 5- UNA CITTA' SOSTENIBILE E SICURA

All'interno delle aree strategica sono definitivi degli obiettivi operativi assegnati ai vari Settori e ai relativi Responsabili qui di seguito riassunti. Si specifica che gli obiettivi assegnati sono suscettibili di modifiche in corso di esercizio e comunque saranno rivisti a seguito di approvazione del Dup 2020-2022 e di Peg definitivo 20220-2022.

6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI

TRASVERSALI

Nel quadro strategico del triennio 2020/20221 sono previsti tre obiettivi inter-settoriali attribuiti a più responsabili. Trattasi di obiettivi complessi e pluriennali qui di seguito esplicitati.

1°) "ADOZIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE WEB-ORIENTED INTEGRATO ED INTEROPERATIVO IN CLOUD- COMPLETAMENTO

Trattasi di obiettivo pluriennale ed intersettoriale che ha avuto inizio nel 2019 con l'indizione di una gara ad evidenza pubblica e relativo affidamento nel mese di ottobre e avvio dei lavori con installazione piattaforma software e avvio dei Servizi Demografici. Nel 2020 si procederà all'adozione di tutti gli altri moduli gestionali dei settori Polizia Municipale, Protocollo e Atti Amministrativi, Tributi, Ragioneria, Servizi di e-government, che comporterà una fase di formazione e affiancamento a tutti gli operatori comunali interessati e con l'occasione una reingegnerizzazione dei processi gestionali di tutti i procedimenti amministrativi.

Finalità del presente obiettivo sono:

- Miglioramento della cooperazione applicativa che consentirà l'adozione di procedimenti amministrativi trasversali lineari.
- Maggiore omogeneità nella gestione dei servizi fondamentali dell'ente
- Maggiore sicurezza informatica e protezione dei dati
- Riduzione costi per la gestione dei diversi applicativi e l'assistenza agli stessi.

Il coordinamento dell'obiettivo è affidato ai Servizi Informatici inquadrati all'interno del I Settore "Affari Generali- Servizi Sociali."

2°) ANTICORRUZIONE- MAPPATURA DEI PROCESSI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO

Trattasi di obiettivo pluriennale che ha avuto inizio nel 2019 e che vedrà nel 2020 la conclusione e la messa a regime. La finalità di questo obiettivo è quella di integrarsi con le misure anticorruzione e di mappare i processi di ciascun settore individuando la rischiosità corruttiva per elaborare un nuovo Piano Comunale Anticorruzione.

Si intende, infatti, superare la resistenza nel mappare i processi in carico all'Ente individuandone il rischio corruttivo come suggerito dall'ANAC. Tale attività "sul campo" consente di elaborare un Piano Anticorruzione 2020-2022 che individui le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione e le relative misure di contrasto elaborate dai Responsabili di P.O. In tal senso gli obiettivi consistono nel rigoroso rispetto dei doveri del Codice di Comportamento e nelle periodiche verifiche. Il coordinamento di tale obiettivo è affidato al Segretario Comunale.

3°) "RAZIONALIZZAZIONE SERVIZI COMUNALI CON RIDUZIONE PLESSI"

L'obiettivo prevede il coinvolgimento di tutti i Settori nel definire la nuova logistica degli Uffici comunali mediante un accorpamento dei diversi plessi preferibilmente in un'unica struttura comunale finalizzato anche alla compresenza fisica in un unico immobile di più uffici ma anche ad una razionalizzazione delle spese. Si procederà preliminarmente alla redazione di uno studio di fattibilità, successivamente all'approvazione del progetto esecutivo e successivamente e all'inizio dei lavori e al trasferimento degli uffici.

OBIETTIVI ASSEGNATI AI SINGOLI SETTORI

I SETTORE AFFARI GENERALI – SERVIZI SOCIALI RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Dott. Francesco PALMA



Obiettivo strategico 1: ATTIVAZIONE PIATTAFORMA TELEMATICA PER LA GESTIONE DELLE GARE DI APPALTO E COSTITUZIONE ALBO COMUNALE FORNITORI

Nell'ambito del DUP l'obiettivo ricade nell'Azione 1. "Un'Amministrazione efficiente, trasparente e senza sprechi" – Sotto-azione 1.4 "Politiche di riorganizzazione e rinnovamento della macchina amministrativa comunale".

In ottemperanza agli obblighi in materia di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronica nelle procedure di aggiudicazione stabiliti dagli artt. 40 e 52 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) ed al fine di gestire con maggiore efficienza, efficacia ed economicità le procedure di gara, il Comune ha stipulato nel novembre 2019 un contratto per l'utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement denominata TuttoGare.

Nel corso dell'anno 2020 si intende procedere alla concreta attivazione della piattaforma al fine di gestire con maggiore efficienza, efficacia ed economicità le procedure di gara di affidamento di lavori, servizi e forniture nel rispetto dei principi e delle disposizioni dello Codice dei Contratti pubblici, con particolare riguardo agli affidamenti di appalti sotto-soglia.

A tal fine si procederà, mediante la pubblicazione di appositi avvisi, alla costituzione di un albo fornitori comunale articolato per tipologie di affidamenti (lavori, servizi e forniture, professionisti).

Obiettivo Strategico 2. ATTIVAZIONE APPLICAZIONE PER IL PAGAMENTO TELEMATICO DEI BUONI MENSA PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Nell'ambito del DUP l'obiettivo ricade nell'Azione 1. "Un'Amministrazione efficiente, trasparente e senza sprechi" – Sotto-azione 1.4 "Politiche di riorganizzazione e rinnovamento della macchina amministrativa comunale" e Sotto-azione 1.5 "Politiche per la comunicazione, la partecipazione e la cittadinanza attiva"

Sin dai primi mesi del 2020 si intende mettere a disposizione delle famiglie che usufruiscono del servizio di refezione scolastica una piattaforma telematica per la gestione delle iscrizioni e per la prenotazione telematica dei pasti.

La nuova piattaforma consentirà alle famiglie di iscrivere direttamente i figli al servizio di ristorazione scolastica, di effettuare i pagamenti delle tariffe previste per l'erogazione del servizio, nonché di gestire tutte le comunicazioni con il comune e la ditta appaltatrice del servizio (es. comunicare l'assenza del minore un determinato giorno; la richiesta di una dieta speciale, ecc.).

Obiettivo Strategico 3. ATTIVAZIONE PORTALE J-CITY GOV. CON RILASCIO DI CERTIFICATI ANAGRAFICI IN MODALITA' TELEMATICA

Nell'ambito del DUP l'obiettivo ricade nell'Azione 1. "Un'Amministrazione efficiente, trasparente e senza sprechi" – Sotto-azione 1.4 "Politiche di riorganizzazione e rinnovamento della macchina amministrativa comunale" e Sotto-azione 1.5 "Politiche per la comunicazione, la partecipazione e la cittadinanza attiva".

Con l'attivazione del portale J-City Gov. si provvederà ad istituire una sezione apposita per i Servizi Demografici. All'interno di tale sezione i cittadini potranno con l'utilizzo della proprie credenziali SPID, e senza recarsi fisicamente allo sportello, effettuare la consultazione (attuale e storica) di situazioni anagrafiche singole o relative al proprio nucleo familiare.

A seguito dell'autenticazione al cittadino sarà mostrata una pagina di sintesi della sua posizione con la possibilità di accedere ai seguenti servizi:

- visure singole e visure del nucleo familiare;
- rilascio certificazioni in modalità telematica;
- autocertificazioni (nascita, residenza, cittadinanza, godimento diritti politici, stato civile, stato di famiglia, esistenza in vita, atto notorio, ecc.)
- inoltre istante e accesso a pratiche di back office.

Inoltre, la consultazione delle situazione anagrafiche sarà fruibile anche a soggetti esterni all'Amministrazione preventivamente autorizzati per ragioni di pubblico interesse (amministrazione giudiziaria, forze dell'ordine, ecc.).

Obiettivo Strategico 4. ATTIVAZIONE PATTI DI INCLUSIONE SOCIALE MEDIANTE L'IMPIEGO DI SOGGETTI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA

La normativa sul Reddito di cittadinanza (art. 4 del decreto legge n. 4/2019) prevede che i beneficiari siano tenuti a offrire, nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale (PUC), la propria disponibilità per la partecipazione a progetti comunali utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni.

Il Comune, in qualità di soggetto titolare dei PUC, procederà all'elaborazione dei progetti di pubblica utilità nei quali saranno impiegati i beneficiari della misura.

Nell'ambito del DUP l'obiettivo ricade nell'Azione 2. "Una Città solidale" – Sotto-azione 2.2 "Politiche per la coesione sociale"

Obiettivo strategico 5: Coordinamento dell'obiettivo trasversale n. **1 ADOZIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE WEB ORIENTED INTEGRATO ED INTEROPERATIVO IN CLOUD-COMPLETAMENTO** a cui si rimanda.

II SETTORE RAGIONERIA E TRIBUTI RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Dott.ssa DANIELA GALASSO

QUESTIONARIO SOSE: INFORMAZIONI DI TIPO FINANZIARIO

INFORMAZIONI DI TIPO FINANZIARIO

	2019	2020
M01 Tempo medio di incasso dei crediti da clienti nel 2020 rispetto al 2019 (percento in Pagine, Stabilità e Crescita)	R	S
M02 Tempo medio di pagamento dei debiti verso fornitori nel 2020 rispetto al 2019 (percento in Pagine, Stabilità e Crescita)	R	S
M03 Costo medio di impiego dei titoli finanziari (percento in Pagine, Stabilità e Crescita)	R	S
M04 Costo medio di impiego dei titoli finanziari in riferimento ai titoli bancari e finanziari nel 2020 (percento in Pagine, Stabilità e Crescita)	R	S
M05 Costo medio di impiego dei titoli finanziari in riferimento ai titoli bancari e finanziari nel 2020 (percento in Pagine, Stabilità e Crescita)	R	S



Obiettivo strategico 1: AUMENTO DELLE ENTRATE E LOTTA ALL'EVASIONE in relazione al DUP voce UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE TRASPARENTE E SENZA SPRECHI, sottoazione **1.2 POLITICHE PER IL CONTROLLO DELLE SPESE E DELLE ENTRATE**

Il Comune di San Vito dei Normanni, come la maggior parte degli EE.LL., sconta una seria difficoltà nel concretizzare l'effettivo realizzo delle proprie entrate con particolare riferimento ai Tributi locali. Già nell'anno 2019 si è dato vita ad un processo virtuoso con la bonifica delle banche dati dei contribuenti, con un'intensificazione dell'attività di accertamento e con la stipula della convenzione con Agenzia dell'Entrate Riscossione a cui sono già stati trasmessi gli elenchi della Tari 2014 e 2015, della Tarsu 2011 e 2012, dell'Imu 2012 e 2013 e della Tares 2013. Nel corso dell'anno 2020 si procederà ad intensificare l'attività di accertamento con riferimento anche ai tributi minori quali Tosap e Icp. Obiettivo finale nel corso del triennio è l'aumento delle entrate al fine di migliorare i propri saldi finanziari soprattutto in termini di cassa e l'aumento della velocità di riscossione dei residui attivi.

Obiettivo strategico 2: RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE ATTRAVERSO "L'AGGIORNAMENTO INVENTARIO BENI MOBILI" -COMPLETAMENTO – Obiettivo condiviso con il Settore Lavori Pubblici in relazione al DUP voce UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE TRASPARENTE E SENZA SPRECHI, sottoazione **1.2 POLITICHE PER IL CONTROLLO DELLE SPESE E DELLE ENTRATE**

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, con particolare riferimento all'armonizzazione contabile introdotta dal D. Lgs. 118/2011 e all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, hanno portato ad un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti locali. Il patrimonio non è più considerato semplicemente quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata staticamente la conservazione ma in una visione dinamica, esso assume la connotazione di uno strumento strategico della gestione finanziaria. Gli enti devono, quindi, utilizzare in maniera ottimale il proprio patrimonio valorizzandolo in un'ottica di perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della propria collettività, prevedendo laddove necessario, adeguate politiche di dismissioni e puntando su un aumento della redditività dei beni dati in concessione o locati a terzi. Al fine di razionalizzare la gestione del patrimonio comunale il Comune di San Vito dei Normanni nel 2019 ha predisposto un bando per l'affidamento del servizio di aggiornamento del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente. Nell'anno 2020 si completerà l'obiettivo con l'aggiornamento dell'inventario ed il riversamento delle informazioni nel programma applicativo specifico della gestione del patrimonio integrato anche con la contabilità dell'Ente.

Obiettivo strategico 3: ATTIVAZIONE PAGO PA in relazione al DUP, in relazione al DUP voce UN'AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE TRASPARENTE E SENZA SPRECHI, sottoazione **1.2 POLITICHE PER IL CONTROLLO DELLE SPESE E DELLE ENTRATE**

Tutte le Pubbliche Amministrazioni ed i soggetti indicati all'articolo 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) devono aderire al sistema pagoPA. Tale articolo 2 obbliga all'adesione a pagoPA i gestori di pubblici servizi, a prescindere dalla loro natura giuridica, e le società a controllo pubblico, come definite nel decreto legislativo adottato in attuazione dell'articolo 18 della legge n. 124 del 2015, escluse le società quotate. L'articolo 65, comma 2, del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217, come modificato dall'articolo 1, comma 8, del decreto legge 162/2019, stabilisce che «L'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 82 del 2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni

decorre dal 30 giugno 2020. Anche al fine di consentire i pagamenti digitali da parte dei cittadini, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, sono tenuti, entro il 30 giugno 2020, a integrare i loro sistemi di incasso con la piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero ad avvalersi, a tal fine, di servizi forniti da altri soggetti di cui allo stesso articolo 2, comma 2, o da fornitori di servizi di incasso già abilitati ad operare sulla piattaforma. Il mancato adempimento dell'obbligo di cui al precedente periodo rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165". Pertanto, dopo il 30 giugno 2020, i PSP autorizzati ad operare in Italia dalla Banca d'Italia non potranno in alcun modo eseguire servizi di pagamento che non transitino per il Sistema pagoPA, ove abbiano come beneficiario una pubblica amministrazione. Nel rispetto di tale obbligo l'Ente ha già provveduto nel dicembre 2019 all'adesione al portale AGID PagoPa e alla nomina dell'intermediario tecnologico fino al dicembre 2022; sono stati quindi attivati entro il 31 dicembre tre pagamenti spontanei quali Servizi cimiteriali, Oneri di urbanizzazione, Refezione scolastica su portale dei pagamenti collegato al sito istituzionale. Entro la data del 30 giugno 2020, non potendo più incassare attraverso l'attività di un PSP fuori dal Sistema pagoPA, si procederà all'attivazione della modalità di pagamento Pago PA per tutti i servizi forniti dall'Ente

SERVIZIO PERSONALE- GESTIONE GIURIDICA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Dott.ssa Giacomo Vito EPIFANI

Obiettivo strategico 1: INFORMATIZZAZIONE FASCICOLI DEL PERSONALE

Trattasi di un obiettivo rinveniente dal Piano Performance 2019 che si intreccia con l'obiettivo trasversale n. 1 **"ADOZIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE WEB-ORIENTED INTEGRATO ED INTEROPERATIVO IN CLOUD- COMPLETAMENTO**. L'elevato numero di personale cessato dal servizio e l'ingresso di nuovo personale impone la sistemazione ed archiviazione dei fascicoli personali con particolare riferimento all'informatizzazione degli stessi e con la creazione del fascicolo elettronico. Il nuovo sistema informativo a regime permetterà il raggiungimento di tale obiettivo con l'utilizzo di uno specifico applicativo per la gestione del personale integrato con il modulo della gestione economica del personale, con il modulo degli atti amministrativi e con il gestionale della contabilità.

III SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE – CIMITERO - IGIENE URBANA E VERDE PUBBLICO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Dott.ssa Pompea ROMA



Obiettivo strategico 1: “...Incentivare azioni volte all’attuazione piano strategico per la riduzione rifiuti.”.Deliber GM 157 del 28/12/2018.”

Il Piano strategico per la riduzione rifiuti è stato approvato con GM n. 157 n. 28/12/2018 al fine di ridurre la produzione dei rifiuti e contestualmente aumentare le percentuali di raccolta differenziata. Ai fini dell’attuazione del piano sono stati coinvolti diversi settori, come descritti nel piano stesso, ciascuno per quanto di competenza. Per il triennio 2020/2021 verranno incrementate le azioni già avviate e realizzate nel 2019.

Obiettivo strategico 2. : “Prosecuzione delle attività inerenti finanziamenti regionali già avviati negli anni 2018 e 2019, inerenti l’igiene urbana

- ✓ Rendicontazione di finanziamenti regionali già concessi inerenti l’igiene urbana finalizzati alla effettiva erogazione all’Ente delle somme di relativa spettanza.

- ✓ Istruttoria e pubblicazione dei soggetti, di cui alla determina dirigenziale n. 915 del 18/12/2018, che hanno presentato il “modello istanza erogazione contributo (allegato C) finalizzato, previo versamento al comune del contributo regionale, alla liquidazione di un contributo finanziario per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto.

Obiettivo strategico n 3: “Attuazione a regime della manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di alberature comunali, già adottata a fine anno 2019”.

A seguito dell’affidamento adottato a fine anno 2019 si realizzeranno le azioni volti a dare attuazione alla messa in sicurezza di alberature comunale presenti nell’Ente, già individuate con relazione tecnica allegata alla determina di affidamento.

Obiettivo strategico n 4: “Prosecuzione della attività inerenti il Bando pubblico per l’assegnazione in proprietà di aree produttive in zona pip., già indetto nel 2019”.

A seguito di indizione del bando di gara, le cui domande di partecipazione sono scadute il 31/12/2019, si adatteranno gli atti consequenziali finalizzati alla concessione in proprietà di lotti in zona PIP.

IV SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, CONTROLLO DEL TERRITORIO E MANUTENZIONI

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Ing. Giuseppe OLIVIERI

Obiettivo strategico n°1: Miglioramento della macchina amministrativa e dei servizi al cittadino nell’ambito dei servizi tecnici

L’obiettivo prevede:

- Il potenziamento del SUET che nel frattempo sarà divenuto anche canale unico di comunicazione per quanto attiene le pratiche edilizie
- Il completamento del WEB-GIS anche come mezzo di adeguamento e miglioramento degli strumenti di pianificazione

Obiettivo strategico n° 2: Miglioramento della qualità urbana sostenibile

L’obiettivo prevede:

- l’approvazione definitiva del piano di mobilità ciclopedonale (stralcio)
- l’adozione del PUMS (piano urbano di mobilità sostenibile).

V SETTORE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Dott.ssa Palma Chiara PASSANTE



L'OBIETTIVO STRATEGICO 1 STRADE SICURE ricade nell'area **5.2 POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE** (pag.80 DUP) che prevede tra le Azioni Contrasto al degrado del patrimonio ed aumento del livello di decoro e delle manutenzioni (strade, immobili, spazi pubblici): consiste nell'acquisto e posa in opera di segnaletica verticale ormai obsoleta (con particolare riguardo a segnali di indicazione mai sostituiti da anni) e nella realizzazione di passaggi pedonali in tutte le arterie caratterizzate da maggiore intensità di traffico (via Carovigno, via Brindisi, via San Donato, via Mesagne, via Annunziata, etc) con particolare attenzione ai punti interessati da maggiore "sinistrosità stradale"); inoltre nel ripristino del funzionamento di impianto semaforico pedonale in via Carovigno nei pressi di pinetina rione San Vincenzo ove si riscontra un notevole attraversamento di pedoni sia per la presenza di fermata STP sia per la presenza di diverse medie strutture di vendita e attività artigianali; infine nel ripristino del funzionamento di dissuasori posti a presidio delle aree pedonali.

Il tutto attraverso l'utilizzo dei proventi di cui all'art.208 CdS il cui comma 4 prevede che *Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:*

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

L'OBIETTIVO STRATEGICO 2 SICUREZZA IN STRADA ricade nell'area **5.4 POLITICHE PER LA SICUREZZA INTEGRATA** (PAG: 84 DUP) e contempla tra le Azioni l'incremento il controllo del territorio. In tale frangente si ritiene opportuno concentrare il servizio di viabilità del personale di P.L. sull'accertamento e la repressione di quelle violazioni del Codice della Strada che maggiormente attengono la sicurezza della circolazione: in particolare quindi si potenzieranno i controlli relativi al rispetto della normativa in materia di Assicurazione obbligatoria e di Revisione periodica obbligatoria dei veicoli.

L'OBIETTIVO STRATEGICO 3 STRADE PULITE ricade nell'area **5.3 POLITICHE PER L'AMBIENTE: Tutelare l'igiene e la salute pubblica** (pag.83 DUP). Sotto tale Area strategica sono previste tra le Azioni

- a) **Tutelare l'igiene e la salute pubblica:** in tale ambito si ritiene opportuno porre in atto tutte le misure compatibili con la limitata dotazione organica del Comando di P.L. per offrire alla cittadinanza e a chiunque visiti la Città una percezione di città pulita; in particolare saranno effettuati controlli settimanali nelle aree ove è previsto il divieto di sosta nelle ore notturne/antimeridiane al fine di assicurare lo spazzamento e l'igienizzazione su entrambi i lati della carreggiata: ciò per evitare che la presenza di veicoli in sosta, impedendo l'attività degli operatori del Servizio Igiene Urbana, favorisca di fatto l'accumulo di rifiuti che poi si diffondono sulla via
- b) **Monitoraggio del territorio per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti:** saranno effettuati controlli settimanali sul conferimento rifiuti tanto delle famiglie quanto delle utenze non domestiche per verificare il rispetto del vigente Regolamento comunale in materia e si procederà al monitoraggio con telecamere mobili di siti maggiormente interessati dal fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti.

L'OBIETTIVO STRATEGICO 4 POTENZIAMENTO CORPO ricade nell'area **5.4 POLITICHE PER LA SICUREZZA INTEGRATA** e contempla tra le Azioni: potenziare il Corpo di Polizia Locale, ciò per incrementare il controllo del territorio e rispondere ai bisogni ed alle necessità dei quartieri. In particolare - verificatane la possibilità sotto il profilo di eventuale necessità di rispetto dei limiti di spesa per il personale (anche alla luce delle pronunce della Corte dei Conti in materia di "*assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale*" - ci si propone di utilizzare per assunzioni stagionali che consentirebbero l'espletamento di servizi aggiuntivi ed eventualmente fasce orarie prolungate una quota dei proventi di cui al Codice della strada, art.208 comma 4-bis (*la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice, annualmente destinata con delibera di Giunta al miglioramento della circolazione sulle strade, può essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro*).

L'OBIETTIVO STRATEGICO 5 Polizia Locale per la sicurezza pubblica ricade nell'ambito della quinta delle aree di azione individuate nel **DUP** e cioè **UNA CITTA' SOSTENIBILE E SICURA**; in particolare la sottoarea **5.4 POLITICHE PER LA SICUREZZA INTEGRATA** che contempla tra le Azioni: prevenzione di qualsiasi forma di illegalità diffusa e di violazione delle norme di convivenza civile. In tale frangente si ritiene opportuno accogliere l'istanza di collaborazione inoltrata dalla Dirigenza ASL Brindisi Dipartimento di prevenzione – Servizio Igiene Pubblica per l'effettuazione di verifiche ispettive congiunte nell'ambito delle attività ricettive (b&b) così come previsti dalla L.R. Puglia 27/2013

L'OBIETTIVO STRATEGICO 6 NIENTE CANI IN CANILE ricade nell'ambito della quinta delle aree di azione individuate nel **DUP** e cioè **5.3 POLITICHE PER L'AMBIENTE: Diffondere una cultura di attenzione ecologica e sostenibilità ambientale**. In particolare, anche nell'ottica nella sempre accresciuta attenzione al benessere animale, cristallizzata nella recentissima approvazione da parte della Regione Puglia di nuova legge in materia di randagismo e benessere animale (discussione nel Consiglio Regionale del 28.01.2020), si ritiene opportuno organizzare una o più giornate di visita presso la struttura ove attualmente sono ricoverati i cani del Comune di San Vito dei Normanni al fine di incentivare l'affido a privati.

VI SETTORE

LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, ASSETTO DEL TERRITORIO. PAESAGGISTICA

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Ing. Giuseppe OLIVIERI

Obiettivo strategico 1: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' URBANAE MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

L'obiettivo prevede l'adeguamento dei recapiti finali della rete pluviale e dei recapiti finali mediante:

- L'acquisizione di un progetto esecutivo;
- La redazione di una gara di appalto
- Avvio dei lavori.

Obiettivo strategico 2: RIAPPROPRIAZIONE DEL NUCLEO DI ANTICA ORIGINE MEDIEVALE MEDIANTE CIRCUITI DI VIABILITA' DOLCE

L'obiettivo prevede il miglioramento della qualità urbana mediante la riappropriazione degli spazi del centro storico e la fruibilità all'interno di un circuito di viabilità lente (ciclopedonale) il cronoprogramma prevede:

- L'acquisizione di un progetto esecutivo;
- La redazione di una gara di appalto
- Avvio dei lavori.

Obiettivo strategico 3: RAZIONALIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE ATTRAVERSO "L'AGGIORNAMENTO INVENTARIO BENI MOBILI" -COMPLETAMENTO – Obiettivo condiviso con il Settore Ragioneria e Tributi

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, con particolare riferimento all'armonizzazione contabile introdotta dal D. Lgs. 118/2011 e all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, hanno portato ad un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti locali. Il patrimonio non è più considerato semplicemente quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata staticamente la conservazione ma in una visione dinamica, esso assume la connotazione di uno strumento strategico della gestione finanziaria. Gli enti devono, quindi, utilizzare in maniera ottimale il proprio patrimonio valorizzandolo in un'ottica di perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della propria collettività, prevedendo laddove necessario, adeguate politiche di dismissioni e puntando su un aumento della redditività dei beni dati in concessione o locati a terzi. Al fine di razionalizzare la gestione del patrimonio comunale il Comune di San Vito dei Normanni nel 2019 ha predisposto un bando per l'affidamento del servizio di aggiornamento del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente. Nell'anno 2020 si completerà l'obiettivo con l'aggiornamento dell'inventario ed il riversamento delle informazioni nel programma applicativo specifico della gestione del patrimonio integrato anche con la contabilità dell'Ente.

Obiettivo strategico 4: Coordinamento dell'obiettivo trasversale n. 3 "RAZIONALIZZAZIONE SERVIZI COMUNALI CON RIDUZIONE PLESSI" a cui si rimanda.

7 IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DI REDAZIONE

Il Piano della Performance costituisce il momento iniziale del ciclo di gestione della performance che si articola nelle seguenti fasi:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- Monitoraggio e costo di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- Misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- Utilizzo dei sistemi premianti secondo criteri di valorizzazione del merito;
- Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico e amministrativo e ai vertici dell'Amministrazione

Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere.

Al termine dell'esercizio oggetto di programmazione, sulla base delle azioni strategiche e degli obiettivi descritti nel presente documento (ed eventualmente aggiornati/ integrati nel corso dell'anno) si avvierà la fase di rilevazione dei risultati da cui scaturiranno i documenti di rendicontazione delle performance organizzativa ed individuali, che costituiranno a loro volta la base per il sistema di valutazione.

La sintesi dei documenti di rendicontazione confluirà nella Relazione sulla Performance, ai sensi delle disposizioni del D. Lgs. 150/2009 per la misurazione e la valutazione della Performance.

7.2 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Affinché il ciclo della performance possa esplicare appieno i suoi benefici diventando effettivamente strumento di governance è necessario migliorare la fase del monitoraggio ed i procedimenti dei controlli interni.

Il Monitoraggio rappresenta l'attività sistematica di revisione regolare delle attività condotte dai Responsabili dei Servizi per il raggiungimento degli obiettivi, svolta per identificare potenziali problemi, per presidiare un processo, per misurare l'evoluzione e l'eventuale miglioramento di un fenomeno.

Il monitoraggio fornisce dunque alla dirigenza ed agli Amministratori tutte le informazioni necessarie a stabilire:

- se il lavoro stia progredendo secondo quanto stabilito;
- se le risorse siano utilizzate in maniera efficace ed efficiente;
- se gli obiettivi di gestione e di processo oggetto di monitoraggio saranno raggiunti;
- se i programmi stiano deviando dagli obiettivi originari;
- quali siano le ragioni degli scostamenti;
- quali azioni si rendano necessarie per operare eventuali correzioni.

I risultati dell'attività di monitoraggio vengono resi noti attraverso il sistema di reporting, costituito dai referti e da relazioni periodiche sullo stato di attuazione degli obiettivi nonché dal referto finale da redigersi una volta approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno in esame. I risultati del monitoraggio si configurano inoltre come strumenti utili alla attività di valutazione della dirigenza.

La valutazione difatti rappresenta lo strumento di gestione e sviluppo, orientato alla valorizzazione sia delle competenze organizzative che dei risultati di gestione.

Per questo è intento dell'Amministrazione effettuare periodicamente verifiche in merito allo stato di attuazione degli obiettivi, in particolare per quanto riguarda gli obiettivi di interesse plurisetoriale che riguardano interventi coordinati fra più Responsabili dei Servizi.

Le verifiche dovranno consistere nell'accertamento dello stato di attuazione degli obiettivi, nell'individuazione di eventuali difficoltà operative, e nella proposizione di misure risolutive.

Verranno dunque svolte tre distinte attività di valutazione :

- valutazione *ex-ante* finalizzata a valutare la coerenza degli obiettivi con il Documento Unico di Programmazione, favorire la comunicazione tra la struttura amministrativa e gli organi di governo, coordinare l'istruttoria di proposte in grado di condurre a miglioramenti nell'azione amministrativa, coordinare la struttura amministrativa ai fini della attuazione del programma della Giunta, supportare la Giunta nell'individuare soluzioni ai problemi posti all'Amministrazione e innovazioni da introdurre nelle politiche e nelle modalità di gestione;

- valutazione *intermedia* finalizzata ad esaminare i primi risultati con lo scopo di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi, la coerenza con la valutazione ex ante, a sollecitare i responsabili nel caso di ritardi; indicare i correttivi da apportare all'azione dei responsabili, ad evidenziare alla Giunta eventuali difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi;
- valutazione *ex-post*, finalizzata alla valutazione finale dell'efficacia e efficienza degli interventi e alla coerenza con la valutazione ex ante e all'analisi delle cause che abbiano eventualmente limitato o impedito il raggiungimento degli obiettivi.

Tale sistema di valutazione, incentrato sull'analisi del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Responsabili dei Servizi, viene a configurarsi come uno strumento utile non solo per la valutazione della efficacia, efficienza ed economicità dell'attività dell'Ente, ma anche quale utile supporto per la valutazione dei Responsabili dei Servizi e delle Posizioni Organizzative.

Il modello di valutazione della qualità della prestazione strutturato come manuale di misurazione e valutazione della performance del personale approvato, dapprima con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 23/05/2013 *“Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio”* con la quale si approvano, nella **Parte prima**, le *“Modalità di graduazione delle posizioni organizzative”* e nella **Parte seconda** il *“Sistema di valutazione della performance delle posizioni organizzative e del personale”*, modificato, su proposta dell'OIV con deliberazione di G.M. n.172 del 21.12.2017 è finalizzato infatti ai seguenti obiettivi:

- apprezzare in che misura il Responsabile del Servizio abbia espresso le competenze (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; apprezzare in che misura la prestazione si sia dimostrata coerente con i valori dell'Amministrazione e i principi di innovazione definiti dalle strategie del vertice politico ed amministrativo;
- valutare il contributo del Responsabile del Servizio al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa.

Pertanto, in sede di valutazione dei Responsabili dei Servizi, oltre che al grado di raggiungimento degli obiettivi, misurabile attraverso la valutazione di: Performance organizzativa dell'area/settore/servizio; Obiettivi individuali; Motivazione e valutazione dei collaboratori, Competenze dimostrate; Contributo alla performance generale; Comportamenti professionali e organizzativi; Orientamento al Cittadino e al Cliente interno; Puntualità e precisione della prestazione; Problem solving, si terrà conto anche dei seguenti aspetti che fanno riferimento a specifici aspetti di responsabilità di tipo dirigenziale.

- Rispetto termini procedimentali
- Rispetto standard quali-quantitativi
- Raggiungimento obiettivi di particolare rilevanza
- Dichiarazione sulla individuazione di eventuali eccedenze di personale.